

Oggetto: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI UN SISTEMA PER L'ALLESTIMENTO DI PREPARATI CITOLOGICI EXTRAVAGINALI CON METODICA A STRATO SOTTILE E PER L'ESECUZIONE DEL CITOINCLUSO PER L'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA) ID SINTEL 95445193.

Sulla base di quanto comunicato dal Responsabile Unico del Procedimento si forniscono i seguenti chiarimenti:

| |
|-------------------------|
| Chiarimento n. 1 |
|-------------------------|

Quesito 1

1. Nel titolo della gara in oggetto nel Disciplinare di Gara (GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI UN SISTEMA PER L'ALLESTIMENTO DI PREPARATI CITOLOGICI EXTRAVAGINALI CON METODICA A STRATO SOTTILE E PER L'ESECUZIONE DEL CITOINCLUSO PER L'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA), viene menzionata l'esecuzione del citoincluso. Si chiede di chiarire se è richiesta la capacità di allistire il citoincluso da parte dello strumento da offrire (oltre alla capacità di allestire preparati citologici extravainali con metodica a strato sottile), oppure se è richiesta da parte del sistema la sola capacità di allestire preparati citologici extravainali con metodica a strato sottile e l'esecuzione del citoincluso avverrà a partire da materiale residuo del campione dopo allestimento dei preparati citologici, ma con altro strumento/metodica già in possesso da parte del laboratorio.

Risposta al quesito 1

L'esecuzione del citoincluso avverrà a partire da materiale residuo del campione dopo allestimento dei preparati citologici, ma con altro strumento/metodica già in possesso da parte del laboratorio.

Quesito 2

2. Nel Disciplinare di gara (pag.9, paragrafo 7.3), viene richiesta la consegna di materiale in campionatura entro data e ora fissate nel Bando di Gara per la presentazione delle offerte, ovvero il 25 Maggio 2018 ore 15:00. Tuttavia, nello stesso documento, a pag. 35 – paragrafo 19, in merito alla possibilità di visionare le apparecchiature per un periodo min di 30 gg, si dichiara che “Unitamente alle apparecchiature dovrà essere fornito tutto il materiale di consumo occorrente alle prove”. Si chiede di chiarire se il materiale richiesto in campionatura è lo stesso che dovrà essere utilizzato durante il periodo di visione delle apparecchiature e, se sì, perchè deve essere fornito entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte e non al momento della consegna delle apparecchiature da visionare.

Risposta al quesito 2

Si precisa che il materiale richiesto come campionatura (vedasi punto 7.3 del Disciplinare di gara) da consegnare entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, è rappresentato dai dispositivi per la raccolta dei campioni al fine di poter disporre di campioni da processare fin dal primo giorno di installazione dello strumento in visione.

Successivamente, durante il periodo di prova delle apparecchiature, dovranno essere forniti, tutti gli eventuali consumabili necessari all'allestimento dei preparati.

Quesito 3

Nel Disciplinare di gara (pag.9, paragrafo 7.3), viene richiesta la consegna di materiale in campionatura entro data e ora fissate nel Bando di Gara per la presentazione delle offerte, ovvero il 25 Maggio 2018 ore 15:00. Si chiede di chiarire entro quanto tempo è previsto l'uso del materiale da fornire in campionatura, in modo da prevedere con anticipo la fornitura di materiale con data di scadenza adeguata alle esigenze della procedura.

Risposta al quesito 3

Il materiale da fornire a titolo di campionatura dovrà avere una validità residua non inferiore a 6 mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Quesito 4

Nel Capitolato Tecnico, pag. 1, si dichiara che "Il sistema dovrà essere in grado di eseguire n. 96.000 campioni in 36 mesi, in automazione completa, di cui n.76.500 (25.500 x 3) per citologia urinaria" e che "La fornitura deve essere comprensiva degli strumenti e di tutti i dispositivi e consumabili necessari alla esecuzione dei campioni, nel numero sopra specificato, ed al corretto funzionamento del sistema. Devono essere altresì fornite, senza oneri aggiuntivi, tutte le centrifughe e/o citocentrifughe necessarie alla preparazione dei campioni, tenuto conto del volume di attività sopra indicato". Poiché l'uso di centrifughe e/o citocentrifughe prevede l'intervento da parte dell'operatore a prescindere, si chiede di chiarire da quale punto del flusso di lavoro per il processamento del campione viene richiesta la completa automazione. Si può considerare valida la completa automazione del flusso di lavoro per l'allestimento dei preparati citologici con metodica a strato sottile dopo la preparazione iniziale dei campioni mediante l'uso di centrifughe/citocentrifughe?

Risposta al quesito 4

Si. Si conferma che la fase di automazione completa del flusso di lavoro per l'allestimento dei preparati citologici con metodica a strato sottile inizia dopo la preparazione dei campioni mediante l'uso di centrifughe/citocentrifughe.

Quesito 5

Nel Disciplinare di Gara, pag. 35 paragrafo 19, si dichiara che "Al fine di effettuare le valutazioni tecniche di qualità di cui al punto 17 del presente Disciplinare di gara, per le apparecchiature offerte, qualora la Commissione Giudicatrice lo ritenga necessario, le ditte partecipanti, entro 10 giorni dalla richiesta o nella data indicata nella medesima, dovranno portare in visione per un periodo non inferiore a 30 giorni le [...] apparecchiature". Si chiede di chiarire se, nel tempo che intercorrerà tra la data della richiesta di visione apparecchiature e la data prevista per l'installazione delle stesse presso la struttura indicata dall'ente, verrà permesso lo svolgimento di una visita di pre-installazione, da parte del personale tecnico competente delle aziende ammesse alla procedura di gara. Il sopralluogo tecnico per prendere visione dei locali in cui si svolgerà il periodo di prova, avere da parte del laboratorio il dato ufficiale

riguardo il carico massimo sopportabile (espresso in kg/metro lineare) e concordare con il personale di laboratorio la modalità di installazione, garantisce il più facile e sicuro utilizzo durante il periodo di prova stesso.

Risposta al quesito 5

Come previsto al punto 19 del Disciplinare di Gara: Visione delle apparecchiature, “qualora la Commissione Giudicatrice lo ritenga necessario, le ditte partecipanti, entro 10 giorni dalla richiesta o nella data indicata nella medesima, dovranno portare in visione per un periodo non inferiore a 30 giorni le seguenti apparecchiature” omissis “In questo caso l’Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, richiederà, in corso di gara, la visione delle apparecchiature, indicando data e luogo di consegna”.

Si precisa che, successivamente alla richiesta di visione, sarà concessa la possibilità di effettuare un sopralluogo tecnico per prendere visione dei locali in cui si svolgerà il periodo di prova ed ottenere le informazioni necessarie per una sicura installazione del sistema.

| |
|-------------------------|
| Chiarimento n. 2 |
|-------------------------|

Quesito 1

In riferimento alla presente procedura si richiede quanto segue. Nel Capitolato tecnico, a pag.2, tra le caratteristiche tecniche preferenziali del sistema si indica al punto 6 che “E’ preferibile che i contenitori preriempiti per citologia urinaria siano idonei alla centrifugazione immediata”. Tuttavia, anche tra le caratteristiche tecniche minime obbligatorie nella stessa pagina, al punto 1, si indica che “I contenitori preriempiti per citologia urinaria devono essere idonei alla centrifugazione immediata”. Si chiede, quindi, di chiarire se il requisito di cui sopra si deve considerare come caratteristica minima obbligatoria o come caratteristica preferenziale oggetto di valutazione qualitativa.”

Risposta al quesito 1

La seguente caratteristica contenuta a pag.2 del Capitolato Tecnico, tra le Caratteristiche tecniche preferenziali del sistema oggetto di valutazione qualitativa, punto 6:

“E’ preferibile che i contenitori preriempiti per citologia urinaria siano idonei alla centrifugazione immediata”

è un refuso e pertanto non deve essere presa in considerazione.

Invero, la stessa caratteristica non viene richiamata nella Tabella dei criteri di valutazione a pag 32 del Disciplinare di gara, come tutte le altre caratteristiche oggetto di valutazione, aventi un corrispondente punteggio.

Si conferma che la caratteristica “I contenitori preriempiti per citologia urinaria devono essere idonei alla centrifugazione immediata” è una caratteristica minima obbligatoria a pena di esclusione.

Chiarimento n. 3

Quesito 1

Nel Disciplinare di Gara Pagina 35 Articolo 19 "Visione delle apparecchiature", poiché è prevista, se richiesta, la visione per almeno trenta giorni delle apparecchiature, al fine di effettuare la corretta valutazione tecnica, si chiede la possibilità di procedere a sopralluogo preventivo per le aziende partecipanti al bando di gara Si chiede inoltre se tale sopralluogo sia da considerarsi obbligatorio.

Risposta al quesito 1

Vedasi Chiarimento n. 1 risposta al Quesito n. 5

Quesito 2

Data l'alta produttività ed automazione richieste nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato tecnico, si chiede se l'interfacciamento delle apparecchiature con il Sistema Informatico di Laboratorio LIS della ULSS2 Marca Trevigiana sia da considerarsi tra le Caratteristiche Tecniche Minime del Sistema, anche se non specificatamente indicato

Risposta al quesito 2

Si conferma quanto previsto dalla documentazione di gara ossia che l'interfacciamento con il Sistema Informatico di Laboratorio non è richiesto.

Quesito 3

Nel Capitolato Tecnico Articolo 1 Descrizione Quantità e Caratteristiche Tecniche della Fornitura, La Caratteristica Tecnica Obbligatoria a pena di Esclusione Numero 1: “i Contenitori preriempiti per Citologia urinaria devono essere idonei alla centrifugazione immediata” si contrappone nelle Caratteristiche Tecniche Preferenziali del Sistema Oggetto di Valutazione Qualitativa punto 6 “E’ preferibile che i contenitori preriempiti per Citologia Urinaria siano idonei alla centrifugazione immediata”. Si chiede un chiarimento sulla obbligatorietà o meno di tale Caratteristica, e su come tale caratteristica verrà valutata

Risposta al quesito 3

Vedasi Chiarimento n. 2 risposta al Quesito n. 1

Quesito 4

nel Capitolato Tecnico Pagina 2 Caratteristiche Tecniche del Sistema e dei Consumabili minime obbligatorie a pena di esclusione punto 6 si enuncia: “La tipologia di fissazione dei campioni non deve interferire con l’effettuazione di test ancillari sul residui di campione, quali: test disegnati per l’estrazione di DNA o RNA, Immunocitochimica ed ibridazione in situ, Citoincluso”. Si chiede di chiarire quali parametri la Commissione Giudicatrice riterrà validi per valutare tale Caratteristica Minima Obbligatoria.

Risposta al quesito 4

Come previsto al punto 15 del Disciplinare di gara, pag. 28: “L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l’esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice”. Qualora il dato non risulti dalla scheda tecnica, richiesta tra l’altro quale documentazione tecnica da presentare, la Ditta dovrà presentare apposita dichiarazione da cui si evinca il possesso del requisito minimo richiesto.

Il Direttore incaricato
UOC Provveditorato
Dott. Giuseppe Magliocca